



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

SUAP - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Spett.le
EFFEMETAL SRL
effemetalsrl@boxpec.it

SOLUZIONE AMBIENTE SRL
Tavarnuzze-Impruneta

Oggetto: Modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale n. 3631/2015 e s.m.i. - impianto ubicato in Via G. Di Vittorio n. 24 - TRASMISSIONE DECRETO AUTORIZZATIVO.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 4 d.p.r. 160/2010, il provvedimento finale di conclusione del procedimento in oggetto.

Si dà atto che l'interessato ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo (identificativo 01160012042252).

Cordiali saluti.

UFFICIO SUAP
f.to Paola Montaghi

Figline e Incisa Valdarno, 9/1/2018

Il presente procedimento è gestito dall'Ufficio SUAP Sportello Unico Attività Produttive, al quale può fare riferimento per informazioni e chiarimenti. La responsabile del SUAP è la Dott.ssa Roberta Fondelli (tel. 055/9125216, r.fondelli@comunefiv.it). Gli addetti allo Sportello sono l'U.O. Paola Montaghi (tel. 055/9125213, email suap@comunefiv.it), Elena Guerri (tel. 055/9125214, e.guerri@comunefiv.it) e Alessandro Trambusti (tel. 055/9125207, a.trambusti@comunefiv.it).



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: MIGLIORINI SIMONA

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 615 del 21-12-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19226 - Data adozione: 28/12/2017

Oggetto: Modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale n.2631/2015 e s.m.i. rilasciata alla società Effemetal Srl con stabilimento nel comune di Figline e Incisa Valdarno via Giuseppe di Vittorio n.24.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/01/2018

Firma valida

Firmato digitalmente da MIGLIORINI
SIMONA
Data: 28/12/2017 14:02:01 CET
Motivo: firma dirigente

Numero interno di proposta: 2017AD022116

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ;

Vista la legge regionale n. 25 del 18.5.98 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

Vista la legge regionale n. 22 del 3.03.2015 e s.m.i.: riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 ;

Richiamata la D.G.R.T. n. 1227 del 15.12.2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 29 marzo 2017 n. 13/R: regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Richiamato il titolo III bis “*L'autorizzazione integrata ambientale*” della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Premesso che:

- la società Effemetal S.r.l. ubicata in via Giuseppe di Vittorio n.24, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno è autorizzata con atto della Città Metropolitana di Firenze n.2631/2015 (atto SUAP del Comune di Figline e Incisa Valdarno n. 12/2015 - Reg. 21) modificato con decreto della Regione Toscana n. 4832 del 28/06/2016,
- la società Effemetal S.r.l. ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, in atti Regione Toscana ID 10081 ARAMIS,
- la società ha presentato, al Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica - Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale, istanza ai sensi dell’art.58 della L.R. 10/2010, in merito alla modifica proposta per l'impianto ubicato in via Giuseppe di Vittorio 24 nel comune di Figline Valdarno;
- con nota prot. 14926 del 12.01.2017 il Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica - Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale - ha comunicato che il progetto di modifica in esame non rientra tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e quindi non deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente.

- La società ha chiesto una serie di modifiche alla logistica autorizzata per ottimizzare l'attività svolta nell'impianto.
- Con nota AOOGR/181279/P.050.040.020 del 05/04/2017 la Regione Toscana ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e smi.

Considerato che:

- la conferenza dei servizi si è riunita in data 18 maggio 2017 e in data 8 agosto 2017,
- la conferenza dei servizi ha deciso di non accogliere la richiesta di modifica relativa ai rifiuti urbani e che nulla osta all'approvazione delle altre modifiche richieste, con prescrizioni.

Valutato che le modifiche gestionali richieste sono da ritenersi modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del d.lgs. 152/2006 e smi, e compatibili con il processo già autorizzato;

Ritenuto quindi necessario, alla luce di quanto sopra esposto, aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale n. 2631/2015 CMF (modificata con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 4832 del 28/06/2016) rilasciata alla società Effemetal Srl, ai sensi e per gli effetti dell'art 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e smi, per lo svolgimento dell'attività IPPC di cui ai codici 5.3b-4;

Dato atto che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione organizzativa;

DECRETA

1) Di aggiornare l'atto della Città Metropolitana di Firenze n.2631/2015 (atto SUAP del Comune di Figline e Incisa Valdarno n. 12/2015 - Reg. 21, modificato con decreto della Regione Toscana n. 4832 del 28/06/2016) rilasciato alla società EFFEMETAL SRL ubicata in via Giuseppe di Vittorio, n.24 , nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, con l'inserimento delle modifiche non sostanziali per lo svolgimento dell'attività IPPC di cui ai codici 5.3b-4 , alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'"*Allegato Tecnico*" parte integrante del presente atto.

2) Di modificare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con atto della Città Metropolitana di Firenze n.2631/2015 , già modificato con decreto RT 4832/2016, come segue:

- la tabella 1 è sostituita con l'allegata "Tabella codici CER rifiuti, operazioni e quantitativi" parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) Di prendere atto che il piano di monitoraggio e controllo è stato aggiornato con il documento PMC dicembre 2016 in atti Regione Toscana ID 10081 ARAMIS.

4) Di dare atto che rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nell'AIA atto SUAP n. 12/2015 (Reg. 21) e atto dirigenziale della Città Metropolitana di Firenze n.2631/2015 (aggiornato con decreto della Regione Toscana n.4832/2016) e che, pertanto, il gestore è tenuto al loro integrale rispetto.

5) Di precisare, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990 che:

- l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il “Settore bonifiche e autorizzazioni rifiuti” della Regione Toscana, Presidio zonale distretto centro, piazza della Vittoria, 54 Empoli (FI);
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore bonifiche e autorizzazioni rifiuti Ing. Andrea Rafanelli.

6) Di trasmettere il presente atto al SUAP del comune competente per:

- la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T 1227/2015 e s.m.i., alla società in oggetto e la comunicazione alla Regione Toscana, Settore bonifiche e autorizzazione rifiuti, della data di avvenuta consegna;
- l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune competente, all'Azienda USL, all'ARPAT, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana, a ISPRA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1 *Allegato Tecnico*
cfadae711b87b56d3d291b6f558ac6ebd696c917985a857f9e325ec80c02d23c

- 2 *Tabella codici CER rifiuti, operazioni e quantitativi*
172f54dcc3ce426d5d6552ad50356a1924408d55f6bab71d884cc25a60dc561d

CERTIFICAZIONE

Firma valida

Firmato digitalmente da BIANCHI CRISTINA

Data: 02/01/2018 14:08:48 CET

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



Ragione sociale: Effemetal Srl

Sede legale e impianto : via Giuseppe di Vittorio 24 nel Comune di Figline e Incisa Valdarno.

P.iva: 05976120484

Documentazione progettuale di riferimento

Il presente atto di aggiornamento è basato sulla documentazione presentata da Effemetal srl :

<p>Regione Toscana ID 10081 ARAMIS</p>	<p>- - -</p> <ul style="list-style-type: none"> 04_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.06g_-_logistica_filiera_MISTI_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340446_.pdf.p7m 05_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.06b_-_logistica_filiera_ALLUM_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340433_.pdf.p7m 06_Effemetal_-_Variante_AIA-Relazione_Tecnica_RTMAST-340422_.pdf.p7m 07_Effemetal_-_Variante_AIA_-_Comunicazione_modifica_non_sostanziale_RTMAST-340418_.PDF.p7m 08_Effemetal_-_Variante_AIA-Carta_identit_legale_rappresentante_RTMAST-340420_.PDF.p7m 09_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.06a_-_logistica_filiera_FERRO_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340430_.pdf.p7m 10_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.06e_-_logistica_filiera_RAEE_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340438_.pdf.p7m 11_Effemetal_-_Variante_AIA-procura_speciale_RTMAST-340419_.PDF.p7m 12_Effemetal_-_Variante_AIA-Lettera_accompagnatoria_RTMAST-340417_.pdf.p7m 13_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.06c_-_logistica_filiera_NON_FERRO_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340435_.pdf.p7m 14_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.07_-_PMeC_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340447_.pdf.p7m 15_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.08_-_PRA_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340448_.pdf.p7m 16_Effemetal_-_Variante_AIA-Attestazione_versamento_oneri_AIA_RTMAST-340450_.PDF.p7m 17_Effemetal_-_Variante_AIA-Attestazione_versamento_diritti_SUAP_RTMAST-340451_.PDF.p7m 18_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.06f_-_logistica_filiera_AUTODEM_A3_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340440_.pdf.p7m 19_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.06d_-_logistica_filiera_CAVI_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340437_.pdf.p7m 20_Effemetal_-_Variante_AIA-Accordo_con_conferitore_urbani_RTMAST-340426_.PDF.p7m 21_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.06f_-_logistica_filiera_AUTODEM_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340442_.pdf.p7m 22_Effemetal_-_Variante_AIA-Manuale_Gestione_Autodemolizione_rev_settembre_2016_RTMAST-340425_.pdf.p7m 23_Effemetal_-_Variante_AIA-PMEC_rev_dicembre_2016_RTMAST-340424_.pdf.p7m 24_Effemetal_-_Variante_AIA-Tav.06_-_logistica_GENERALE_STATO_MODIFICATO_RTMAST-340428_.pdf.p7m
<p>Prot.292849 08.6.17</p>	<p>Risposte a verbale conferenza dei servizi 18.05.2017 - Effemetal srl</p>

Conferenza dei servizi - Contributi istruttori e pareri

Agli atti della Conferenza di servizi del 18 maggio 2017 risultano acquisiti i seguenti contributi istruttori e/o pareri :

- AUSL Toscana Centro , in atti Regione Toscana prot.n. 21265 del 17/01/2017,
- ARPAT contributo istruttorio, in atti Regione Toscana prot.n. 251743 del 16/05/2017 ,

Agli atti della Conferenza di servizi del 8 agosto 2017 risultano acquisiti i seguenti contributi istruttori e/o pareri :

- AUSL Toscana Centro , in atti Regione Toscana prot.n. 292748 del 08/06/2017.

Sono pervenuti inoltre i seguenti pareri:

- Azienda USL , in atti Regione Toscana prot.n. 396462 del 11/08/2017,
- Comando provinciale Vigili del Fuoco Firenze, nota AUSL Toscana Centro , in atti Regione Toscana prot.n. 388891 del 07/08/2017.

Varianti

La società chiede una serie di modifiche alla logistica autorizzata per ottimizzare l'attività svolta nell'impianto.

Variante 1) Predisposizione di due aree, in prossimità dell'ingresso dell'impianto, nelle quali i rifiuti conferiti in impianto saranno scaricati temporaneamente e sottoposti ad una verifica preliminare, funzionale al corretto instradamento verso le rispettive filiere interne. Le due aree sono progettate allo scoperto, sono rappresentate nella planimetria generale Tav. 06 logistica post, sul lato sud est del capannone, una subito a destra dell'area di stoccaggio n. 41, l'altra subito a destra dell'area di stoccaggio n. 66 , entrambe denominate "area multimateriale stoccaggio rifiuti in ingresso".

Variante 2) Area Presso-cesoia n. 2 - Uso della presso-cesoia n.2, dedicata prevalentemente alla lavorazione dell'acciaio, anche per lavorare altri metalli nel caso in cui sia necessaria una riduzione volumetrica. Allestimento, accanto all'area di lavorazione della presso-cesoia, di un'area di stoccaggio multimateriale di rifiuti in attesa di pressatura e cesoiatura. In prossimità del macchinario, accanto all'acciaio, potrà verificarsi la presenza temporanea, nonché alternativa, anche di altre tipologie di metalli in attesa di essere caricati nella tramoggia di alimentazione.

Uso box immediatamente adiacente al lato sud del macchinario (prima dedicato allo stoccaggio dei materiali End of Waste di acciaio) allo stoccaggio temporaneo di altre tipologie di metalli (alluminio, ferro, ecc.), che richiedono di essere lavorati prima del loro trasferimento nelle rispettive aree di stoccaggio . Lo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti metallici in tale area avverrà per il tempo strettamente necessario alla conclusione del trattamento, prima del trasferimento nell'area dedicata, ed in maniera alternativa (ovvero non saranno presenti contemporaneamente nel box diverse tipologie di rifiuti metallici, ma esso sarà usato ogni volta per un materiale diverso a seconda della necessità contingente).

Prescrizioni:

a) le aree di lavorazione adibite allo stoccaggio e lavorazione di rifiuti non possono essere adibite anche a stoccaggio di materiali End of Waste.

b) precisazione: le zone denominate “area multimateriale metalli post lavorazione” e “area multimateriale rifiuti metallici da pressare e cesoiare” non sono adibite allo stoccaggio di materiali End of Waste. Il termine multimateriale (che di solito è usato anche per altre tipologie di rifiuti) in questo caso indica “aree per rifiuti metallici diversi ...”.

Variante 3) Area Pressa alluminio - Utilizzare la piccola pressa ubicata sul vertice est del capannone (dedicata prevalentemente alla lavorazione dell’alluminio) anche per la riduzione volumetrica di altri metalli non ferrosi. Adibire l’area scoperta subito a ovest della pressa denominata “area multimateriale rifiuti metallici pre/post pressatura”, alternativamente allo stoccaggio temporaneo di altre tipologie di metalli che richiedano quella specifica lavorazione (rame, ottone, zinco, ecc.), in attesa di essere caricati in alimentazione al macchinario o di essere trasferiti nelle rispettive aree di stoccaggio. Lo stoccaggio delle diverse tipologie di metalli lavorati in tale area avviene per il tempo strettamente necessario alla conclusione del trattamento, prima del trasferimento nell’area dedicata, ed in maniera alternativa (non saranno presenti contemporaneamente nell’area diverse tipologie di metalli, ma esso sarà usato ogni volta per un materiale diverso a seconda della necessità contingente). La pressa è idonea alla produzione di cubetti per fonderia.

Riferimento alle Tav.06b - logistica filiera ALLUM, Tav.06c - logistica filiera NON FERRO.

Variante 4) Area Cesoi a coccodrillo - Nell’area adibita allo stoccaggio dei metalli misti (area 65) c’è una cesoi a coccodrillo che viene utilizzata per piccole operazioni manuali di disassemblaggio e riduzione volumetrica di svariate tipologie di metalli, ferrosi e non ferrosi. L’area limitrofa alla “cesoi a coccodrillo” è adibita alternativamente allo stoccaggio temporaneo di diverse tipologie di metalli che richiedano quella specifica lavorazione (rame, ottone, zinco, ferro, ecc.), prima che i materiali lavorati vengano trasferiti nelle rispettive aree di stoccaggio. Riferimento alla Tav.06c - logistica filiera NON FERRO.

Variante 5) Unificazione delle aree n. 64 e 65 dedicate ai metalli misti - Come rappresentato in planimetria, le aree ex 64 e 65, entrambe dedicate allo stoccaggio di metalli misti, sono state unificate in un’unica area d’ora in poi codificata come area 65 (cui è stata sottratta una piccola porzione da dedicare espressamente all’area di lavorazione della cesoi a coccodrillo). Di conseguenza l’area n. 64 è adibita a stoccaggio del rame, dell’ottone e di altre leghe di rame, come meglio specificato nella variante 7. Riferimento Tav.06c - logistica filiera NON FERRO.

Variante 6) Area di stoccaggio ottone - Le aree di stoccaggio delle diverse qualità di ottone, codificate con i numeri da 59 a 63, sono organizzate in modo da facilitare le operazioni di stoccaggio e selezione dei diversi rifiuti sia in termini merceologici che dimensionali. Pertanto sono stati definiti 6 box di stoccaggio separati da setti, 5 dei quali dedicati allo stoccaggio dell'ottone in ingresso (2 per le torniture e 3 per l'ottone in pezzature maggiori), ed il box più vicino alla cesoia a cocodrillo dedicato all'ottone post lavorazione. Riferimento alla Tav.06c - logistica filiera NON FERRO

Variante 7) Allestimento di un'area di stoccaggio del rame e delle leghe di rame (CER 170401 rame bronzo e ottone) e di una stretta e lunga area supplementare da adibire allo stoccaggio in ingresso delle diverse qualità di leghe di rame, prevalentemente costituite da ottone. L'area descritta è indicata con il n. 64. Riferimento alla Tav.06c - logistica filiera NON FERRO. I CER relativi ai rifiuti di rame sono quelli elencati nell'elaborato grafico : 170401, 191203 e 160118 .

Variante 8) Riorganizzazione delle aree dedicate allo stoccaggio e alla lavorazione dei cavi: la spellacavi è spostata vicino all'area di stoccaggio dei cavi di rame. Accanto alla nuova ubicazione della spellacavi è prevista un'area supplementare di stoccaggio per cavi di tipologia speciale quali ad esempio i cavi coassiali, a cui sarà attribuita la codifica 43a.

All'interno del capannone, il box accanto all'area 55 (prima "EoW Alluminio") colorato in arancione e denominato "rifiuti post lavorazione cavi" è dedicato allo stoccaggio di rifiuti derivanti dalla lavorazione preliminare dei cavi, ovvero piccole quantità di sovvali e piccole parti in metalli pregiati quali spine, spinotti, raccordi ecc... che vengono rimossi manualmente dai cavi prima di sottoporli a spellatura. Riferimento alla Tav.06d - logistica filiera CAVI. L'area arancione è principalmente usata per il codice CER 191203.

Variante 9) Spostamento aree stoccaggio rifiuti e End of Waste rame - Spostamento delle aree 56 e 57 lungo la parete verso sudest (al posto delle aree per i materiali end of waste). Le aree per i materiali end of waste sono disposte agli estremi, l'una accanto all'area n. 56 e l'altra accanto all'area 57. Sulla stessa parete, sul limitare del capannone, è prevista la presenza di un'altra area per lo stoccaggio di rifiuti di rame, codificata con il n. 58, integrata da un cassone. Riferimento alla Tav.06c - logistica filiera NON FERRO.

Variante 10) Precisazione area stoccaggio motori termici - All'interno del capannone, l'area n. 10, ove sono ubicati i motori derivanti dalla bonifica e demolizione dei veicoli fuori uso, è organizzata prevedendo lo stoccaggio in due cassoni all'interno dei quali ubicare i motori termici.

Variante 11) Integrazione aree di stoccaggio componenti rimossi da AEE - Tra i cassoni dell'area 10, dedicati ai motori termici, e l'area dedicata ai materiali End of Waste del rame, è prevista un'area

aggiuntiva dedicata allo stoccaggio dei componenti di RAEE (motori elettrici, trasformatori ecc.), derivanti dalla filiera interna di disassemblaggio dei RAEE. Tale area è organizzata per lo stoccaggio dei componenti in due cassoni. Riferimento alla Tav.06e - logistica filiera RAEE.

Variante 12) Aumento della volumetria utile allo stoccaggio dei sovvalli e aggiunta , accanto al cassone, di un'area scoperta dedicata allo stoccaggio dei sovvalli, che consentirà una maggiore autonomia e flessibilità di lavorazione e una minore frequenza degli avvii a smaltimento. Riduzione delle aree adiacenti dedicate allo scarico ed alla cernita degli imballaggi misti e delle altre tipologie di materiali stoccate in cassoni. Riferimento alla Tav.06g - logistica filiera MISTI.

Variante 13) Spostamento ed eliminazione di alcuni cassoni nell'area dei rifiuti vari :

- eliminazione del cassone dedicato ai rifiuti inerti misti da costruzione e demolizione destinati a smaltimento (ex n. 27), che pertanto non verranno più ritirati (il CER 170904 è eliminato dalla tabella rifiuti per quanto riguarda la riga dedicata allo smaltimento),
- suddivisione dell'area liberata in due parti con un un setto, il lato indicato con il n.17 è destinato ai materiali isolanti (CER 170604) da recuperare, il lato n.27 è destinato ai materiali isolanti (CER 170604) destinati a smaltimento,
- l'area n. 22 è destinata al cassone del cartongesso (CER 170802),
- eliminazione del cassone supplementare di stoccaggio del legno (area 20a),
- spostamento di due cassoni della plastica nelle aree denominate 24 e 24a ,
- spostamento del cassone degli pneumatici nell'area denominata 25;
- l'area libera è utilizzata come snodo logistico per la manovra ed il posizionamento temporaneo di cassoni vuoti o in corso di riempimento per l'ottimizzazione dei carichi in uscita dei vari materiali.

Riferimento alla Tav.06g - logistica filiera MISTI.

Variante 14) Modifica area acciaio – Ampliamento dell'area prima codificata con il n. 38 (spostando il muro di contenimento) per dedicarla allo stoccaggio dell'acciaio End of Waste .

L'area di stoccaggio dei rifiuti d'acciaio in ingresso è posta nel box adiacente indicato con il numero 38. Riferimento alla Tav.06a - logistica filiera FERRO.

Variante 15) Modifica area ferro - Ampliamento dell'area di stoccaggio dei rifiuti ferrosi in ingresso codificata con il n. 29 “rifiuti ferrosi da pressare e cesoiare” per usarla anche come “preselezione dei materiali già allo scarico”. Riferimento alla Tav.06a - logistica filiera FERRO.

Variante 16) Predisposizione di una paratia di contenimento a protezione della viabilità lungo il muro di recinzione lato ferrovia, in corrispondenza delle aree di scarico dell'alluminio poste subito a nordest delle aree n. 47, 48 e 49.

E' stata perfezionata la rappresentazione della dislocazione e dell'ingombro in pianta del trituratore, dell'area di stoccaggio n. 50 dedicata all'alluminio post taglio e delle relative aree di scarico, cernita e taglio adiacenti.

Ampliamento della porzione dell'area 47 ubicata a ridosso della parte del capannone, dedicata allo stoccaggio in ingresso dell'alluminio, con conseguente traslazione del muro di contenimento.

Eliminazione di uno dei box dedicati allo stoccaggio dei materiali End of Waste dell'alluminio "fusione".

In corrispondenza della pesa posta in prossimità della recinzione lato ferrovia, è stato rappresentato in planimetria il casottino di pertinenza, accanto al quale è posto un cassone utilizzato a supporto delle operazioni di carico e scarico.

È stata perfezionata la rappresentazione della dislocazione in pianta della piccola pressa dedicata all'alluminio, dell'area n. 51 dedicata allo stoccaggio dell'alluminio pre-pressatura, e delle adiacenti aree di scarico e cernita.

Riferimento alla Tav.06b - logistica filiera ALL..

Variante 17) Precisazione area stoccaggio accumulatori di produzione - Per mera svista grafica, nella versione autorizzata della planimetria relativa alla filiera dell'autodemolizione, l'area 2a appare dedicata a "catalizzatori/materiali assorbenti di produzione". In realtà, come confermato dal manuale dell'autodemolizione, tale area è dedicata allo stoccaggio in casse stagne delle batterie rimosse dagli autoveicoli in fase di bonifica. Lo stoccaggio dei catalizzatori e dei materiali assorbenti è infatti previsto nella aree 4 e 5. Tale imprecisione è stata rettificata in planimetria.

Riferimento alle Tav.06f - logistica filiera AUTODEM e Tav.06f - logistica filiera AUTODEM .

Variante 18) Precisazioni 120101-120102 - Sono state rappresentate in planimetria alcune precisazioni in merito alle aree di stoccaggio dei codici CER 120101 e 120102, ubicate nel capannone più piccolo. In particolare è stata corretta l'indicazione dei codici CER nelle rispettive aree di stoccaggio, e sono state perfezionate le diciture indicate nei box per rappresentare in maniera più aderente l'effettiva natura del materiale depositato. Riferimento Tav.06a - logistica filiera FERRO.

Variante 19) RAEE di grandi dimensioni - La ditta è autorizzata a stoccare e lavorare anche macchinari ed utensili industriali fissi di grandi dimensioni derivanti da grandi demolizioni industriali

(ad es nastri trasportatori in dismissione, tornii ad azionamento elettrico, carrelli elevatori elettrici, tralicci, ecc.), conferiti con CER 160214.

Si esplicita, nella tabella riepilogativa autorizzata, il CER dei RAEE di grandi dimensioni 160214 nella sezione relativa ai metalli ferrosi (senza alcuna modifica del quantitativo di stoccaggio istantaneo e di movimentazione e lavorazione annua).

Variante 20) Aggiunta dei seguenti codici CER:

- 170101 rifiuti da C&D - cemento
- 170102 rifiuti da C&D - mattoni
- 170103 rifiuti da C&D - mattonelle e ceramiche
- 101311 “rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali - rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
- 160604 “batterie ed accumulatori - batterie alcaline (tranne 160603)”
- 160605 “batterie ed accumulatori - altre batterie e accumulatori”
- 110299 “rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi - rifiuti non specificati altrimenti”
- 191203 “rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (...) - metalli non ferrosi” costituiti da spezzoni di cavo

Rimangono invariati i quantitativi istantanei e annuali complessivi autorizzati per le relative macrofamiglie .

Variante 21) Modifica tabella riassuntiva delle tipologie e dei quantitativi di rifiuti di cui all'allegato 1 dell'AIA 4832/2016:

- inserimento dei RAEE di grandi dimensioni (CER 160214) nella sezione dedicata alla macrofamiglia dei metalli ferrosi,
- inserimento del CER 110299 nella sezione dedicata alla macrofamiglia dei metalli non ferrosi,
- inserimento dei CER 101311, 170101, 170102 e 170103 nella sezione dedicata alla macrofamiglia dei rifiuti misti,
- inserimento dei CER 191203 nella sezione dedicata alla macrofamiglia dei rifiuti costituiti da cavi,
- aumento del quantitativo annuo complessivo trattato per la macrofamiglia dei rifiuti costituiti da legno (da 400 a 1000 Mg/anno),
- diminuzione del quantitativo annuo complessivo trattato per la macrofamiglia dei rifiuti costituiti da pneumatici fuori uso (da 400 a 1000 Mg/anno).

Variante 22) Modifica con la quale la società chiede di gestire rifiuti urbani in forza di accordi diretti con soggetti titolari di convenzione con il gestore. La variante non è accolta .

Il Decreto Dirigenziale n.4832 del 28/06/2016 ad oggetto “*Aggiornamento AIA n.2631/2015 - Società EFFEMETAL S.r.l., impianto ubicato in via Giuseppe di Vittorio, n.24 nel Comune di Figline e Incisa Valdarno*” prescrive : “E' vietato gestire rifiuti urbani in assenza di specifica convenzione stipulata con i gestori dei servizi di igiene urbana”.

È confermata la prescrizione: è vietato gestire rifiuti urbani in assenza di apposita convenzione e/o accordi stipulati con i gestori dei servizi di igiene urbana, oppure in assenza di affidamento da parte dell’Autorità di Ambito.

Prescrizioni

c) È vietato gestire rifiuti urbani in assenza di apposita convenzione e/o accordi stipulati con i gestori dei servizi di igiene urbana (Piano di Ambito 2014-2021 di ATO Toscana Centro).

Variante 23) Revisione del Manuale operativo di gestione dell’attività di autodemolizione .

Prescrizioni:

d) il veicolo fuori uso preso in carico dalla ditta con codice CER 160104* deve essere stoccato in apposita area delimitata con apposita segnaletica a terra.

e) Ottenuta la radiazione dal PRA il veicolo è sottoposto alle operazioni di messa in sicurezza (bonifica) che comportano la rimozione di tutti i componenti pericolosi.

f) Le operazioni di messa in sicurezza alle vetture oggetto di cancellazione devono essere effettuate entro 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione della cancellazione del veicolo dal PRA.

g) Il veicolo bonificato (CER 160106) deve essere stoccato nell’area dedicata.

Gestione rifiuti dopo variante

L’elenco dei rifiuti, delle operazioni e dei quantitativi aggiornato è riportato nella tabella codici CER rifiuti, operazioni e quantitativi.

Sicurezza sul lavoro – valutazione dei rischi

Le attività lavorative devono essere svolte nel rispetto dei Decreti Legislativi 81/2008 e 17/2010.

Prescrizioni

h) qualora, a seguito della valutazione dei rischi, l’Azienda USL procedesse ad impartire prescrizioni che incidono sul progetto presentato, il gestore è tenuto a presentare specifica comunicazione alla Regione Toscana entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle prescrizioni della USL.

Tabella codici CER rifiuti, operazioni e quantitativi”

Tipologia	CER	Attività di recupero	Capacità massima di stoccaggio (m³)	Stoccaggio istantaneo richiesto (t)	Stoccaggio annuo richiesto (t/a)	Recupero annuo richiesto (t/a)
Veicoli fuori uso	[160104*]	R13-R12	-	35	1.000	1.000
RAEE Non Pericolosi	[160214] [160216] [200136]	R13-R12-R4	186	90	2.500	2.500
RAEE Pericolosi	[160210*] [160211*] [160213*] [200123*] [200135*]	R13	48	5	1.000	-
Metalli misti	[100299] [120199] [160118] [160122] [170407] [200140]	R13-R12-R4	215	70	5.000	5.000
Metalli ferrosi - RAEE grandi dimensioni	[100210] [100299] [120102] [120199] [150104] [160106] [160116] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	R13-R12-R4	2.133	700	60.000	60.000
	[120101]	R13-R12				
	[160214]	R13-R12-R4				
Metalli non ferrosi	[100899] [110206] [110299] [110501] [110599] [120199] [150104] [160118] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	R13-R12-R4	1.266	400	25.000	25.000
	[120103] [120104]	R13-R12				
Carta e cartone	[150101] [191201] [200101]	R13-R12	30	10	200	200
Vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	R13-R12	30	20	100	100
Legno	[030101] [030105] [030199] [150103] [170201] [191207] [200138] [200301]	R13-R12	60	25	400	1.000
Plastiche	[150102] [160119] [170203] [191204] 200139]	R13-R12	60	15	500	500
Pneumatici	[160103]	R13-R12	30	20	1.000	400
Rifiuti misti	[101311] [150106] [170101] [170102] [170103] [170107] [170604] [170802] [170904]	R13-R12	139	100	7.000	7.000
Batterie pile e accumulatori	[160601*] [160602*] [160603*] [160604] [160605] [200133*]	R13	19	25	500	-
Cavi	[160118] [160122] [160216] [170401] [170402] [170411] [191203]	R13-R12-R4	182	110	2.400	2.400
Rifiuti misti a smaltimento	[170302] [170604]	D15	90	20	2.000	-
TOTALI			4.488	1.645	108.600	105.100



Spett.le
SUAP
COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
comune.figlineincisa@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche

**Oggetto: EFFEMETAL Srl Stabilimento Via di Vittorio 24 Figline Valdarno – Variante non sostanziale
Decr. Dir. n. 19226 del 28/12/2017.**

Precisazione refusi tabella quantitativi.

In qualità di consulenti incaricati dalla Effemetal Srl, con la presente veniamo a precisare che, per mero errore materiale, nella tabella dei quantitativi riportata nel capitolo 5 della relazione tecnica, tabella che è stata allegata integralmente al Decreto di cui all'oggetto, erano presenti due refusi.

1. refuso riguardante la modifica dei quantitativi annui delle tipologie "legno" e "pneumatici".

La Ditta ha richiesto di aumentare da 400 t/a a 1000 t/a il quantitativo annuo della tipologia "legno", e contestualmente di diminuire da 1000 t/a a 400 t/a il quantitativo annuo della tipologia "pneumatici". Nella suddetta tabella i quantitativi variati sono stati correttamente riportati nella colonna "Recupero annuo richiesto" ma non nella colonna "Stoccaggio annuo richiesto", dove per errore materiale sono rimasti indicati i vecchi quantitativi.

2. refuso riguardante la posizione in tabella del CER 120102

Il CER 120102 è stato erroneamente indicato nella suddetta tabella insieme al gruppo di CER per i quali sono autorizzate le operazioni R13, R12 e R4. Invece tale CER deve essere posizionato insieme al CER 120101, per il quale sono autorizzate le operazioni R13 e R12.

A titolo di precisazione, si riporta pertanto di seguito la tabella dei quantitativi variati, corretta.

Per ogni ulteriore chiarimento che riterrete utile, potete contattare i nostri uffici presso il seguente recapito:

SOLUZIONE AMBIENTE Srl
Via A. Grandi, 2 50023 Tavarnuzze – Impruneta (FI)
tel 055/237541 – fax 055/2373666

referente pratica:
Dott. Stefano Maci

Impruneta 09/01/2018

Per presa visione ed accettazione:

Soluzione Ambiente Srl

SOLUZIONE AMBIENTE s.r.l.
Via A. Grandi, 2
50023 TAVARNUZZE - IMPRUNETA (FI)
C/F e P IVA N. 02282610486

Effemetal Srl

Il legale rappresentante

EFFEMETAL SRL

UNIPERSONALE
COMMERCIO MATERIALI FERROSI E METALLICI
LAVAZIONE E SERVIZI AMBIENTALI
SEDE LEGALE: VIA DANIEL CARRACIA 16 - 50121 FIRENZE
SEDE OPERATIVA: VIA R. DI VITTORIO, 24 - 50028 FIGLINE V. (FI)
TEL. 055 950918

Oriana Effemetal

Da: Soluzione Ambiente PEC <soluzioneambiente@pec.it>
Inviato: giovedì 11 gennaio 2018 16:17
A: Stefano Maci
Oggetto: Fwd: CONSEGNA: Effemetal srl - precisazione refusi tabella Decr. Dir. n. 19226 del 28/12/2017
Allegati: daticert.xml; EFFEMETAL - Modifica AIA - Precisazione refusi tabella.pdf.p7m

----- Messaggio inoltrato -----

Da: <posta-certificata@pec.aruba.it>
Date: 11 gennaio 2018 16:04
Oggetto: CONSEGNA: Effemetal srl - precisazione refusi tabella Decr. Dir. n. 19226 del 28/12/2017
A: soluzioneambiente@pec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 11/01/2018 alle ore 16:04:04 (+0100) il messaggio "Effemetal srl - precisazione refusi tabella Decr. Dir. n. 19226 del 28/12/2017" proveniente da "soluzioneambiente@pec.it" ed indirizzato a "comune.figlineincisa@postacert.toscana.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180111160403.08077.10.1.62@pec.aruba.it

----- Messaggio inoltrato -----

From: Soluzione Ambiente PEC <soluzioneambiente@pec.it>
To: comune.figlineincisa@postacert.toscana.it
Cc:
Bcc:
Date: Thu, 11 Jan 2018 16:03:59 +0100
Subject: Effemetal srl - precisazione refusi tabella Decr. Dir. n. 19226 del 28/12/2017

Spett.le SUAP

Comune di Figline e Incisa Valdarno

Da trasmettere a:

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche

Presidio zonale Distretto centro

In qualità di consulenti della Effemetal srl, con la presente trasmettiamo nota di precisazione su alcuni refusi presenti nella “tabella codici CER rifiuti, operazioni e quantitativi” allegata al Decreto di cui all’oggetto.

A disposizione per chiarimenti.

Stefano Maci

e-mail: stefano.maci@soluzioneambiente.it

cell. [+39 3664210463](tel:+393664210463)

 **Soluzione Ambiente Srl**

Via Achille Grandi, 2

Tavarnuzze – Impruneta (FI)

Tel 055 237541 - Fax 055 2373666

--
SOLUZIONE AMBIENTE SRL
via Achille Grandi, 2
Tavarnuzze - Impruneta (FI)
tel 055 237541 - Fax 055 2373666